

Regolarizzazione. "Troppi dubbi sulla prova della presenza in Italia"

VENERDÌ 31 AGOSTO 2012



Recommend 88

Laurea On Line

5 facoltà senza test di ammissione con e-Campus. Contattaci ora!

www.uniecampus.it

Scegli Tu! ▶

Bove (Cisl): "La procedura costa tanto, molti datori non faranno domanda e purtroppo anche stavolta dipende solo da loro". Assindatcolf: "Famiglie disorientate, subito il decreto con i dettagli"



Roma – 31 agosto 2012 – Molti ostacoli, ma anche molti dubbi pesano sulla regolarizzazione in arrivo.

"Non ci sono le masse che c'erano nel 2009 a chiedere informazioni. C'è molta titubanza, circospezione. I prezzi di questa regolarizzazione sono alti e tanti di quelli che arrivano ci dicono che il loro datore di lavoro non vuole presentare la domanda" racconta a Stranieriinitalia.it Maurizio Bove, responsabile immigrazione della Cisl di Milano.

Anche stavolta, è tutto in mano al datore di lavoro. "E se questo, dopo aver fatto la domanda, non porta a termine l'iter della regolarizzazione, non ci sono tutele per il lavoratore" aggiunge il sindacalista. "Era così anche nel 2009, abbiamo aperto una cinquantina di vertenze per casi di questo tipo e i lavoratori stanno ancora aspettando un permesso di soggiorno".

Quale prova?

La domanda più frequente agli sportelli della Cisl? "Quali documenti possono essere considerati validi per dimostrare che si era in Italia alla fine del 2011. Noi per ora ci limitiamo a fare l'esempio di un figlio di via, di un referto di un pronto soccorso o di un timbro di ingresso in Italia sul passaporto, ma su altri tipi di prove rimane un grande punto interrogativo. Nel 1998 accettarono anche le tessere delle associazioni, ma si scatenò un mercato piuttosto inquietante di affiliazioni..."

Stando all'ultima bozza, nemmeno il decreto interministeriale in arrivo affronta questo problema. E senza indicazioni dall'alto riguardo alla "documentazione proveniente da organismi pubblici" di cui parla la legge, c'è il rischio che tutto sia affidato alla discrezione degli uffici che esamineranno le domande, con situazioni a macchia di leopardo in Italia e una preoccupante mole di ricorsi in caso di bocciature.

Secondo Bove il problema è a monte. "Così è il caso che rende o meno regolarizzabile il lavoratore. Bisogna aver avuto la fortuna, si fa per dire, di finire in un pronto soccorso o di aver rimediato un figlio di via. Questa mentre il pacchetto sicurezza spingeva tutti i clandestini a tenersi lontanissimi dalla pubblica amministrazione. È incongruente".

C'è il rischio che solo una parte marginale dei lavoratori possa davvero accedere alla procedura. "La sensazione – aggiunge l'esponente della Cisl – è che ci sarà una partenza a rilento, con un picco verso la fine. Ma quelle saranno le domande più sospette, presentate da chi è riuscito a trovare un datore solo all'ultimo minuto, chissà a

che prezzo".

Assindatcolf: "Ecco i dubbi delle famiglie"

I dubbi attanagliano anche le famiglie che vorrebbero regolarizzare una colf, una badante o una babysitter. L'associazione dei datori di lavoro domestico Assindatcolf, sulla base delle telefonate arrivate alle sue sedi territoriali, rivela che il 78% degli utenti ha chiesto lumi "sulla condizione della permanenza dell'interessato in Italia almeno dal 31 dicembre 2011 e su come la stessa possa essere provata".

Tanti si informano sulla sorte del contributo di 1.000 euro (il 68%), domandano cioè se lo stesso verrà restituito in caso di man-cata regolarizzazione e se serva anche a regolarizzare il versamento trimestrale all'Inps. Seguono richieste di chiarimento sul periodo da sanare (il 56%) e sul contratto di lavoro da applicare (il 54%), nonché sulla retribuzione e sulle altre condizioni contrattuali da applicare al rapporto domestico portato alla luce (il 49%).

Non mancano le perplessità sui problemi legali che si potrebbero affrontare in caso di autodenuncia non andata a buon fine (il 43%), mentre altri chiedono un consiglio su come comportarsi nel caso in cui la propria situazione (e quella del proprio lavoratore o della propria lavoratrice) non possa essere in alcun modo sanata (il 32%). Assindatcolf sottolinea quindi che "una pronta definizione del decreto interministeriale atteso proprio in questi giorni (era da adottarsi entro il 29 agosto) potrebbe fugare molti dei dubbi rilevati".

Elvio Pasca

Lavoro: Nuove Opportunità

Iscriviti al Corso per diventare Mediatore Civile. Chiama ora!

www.mediatoriconciliatori.it

Scegli Tu! ▶

Tweet

0

10 comments

[Add a comment](#)

ahsan02826 (signed in using yahoo)

secondo me nessuno deve presentare la domanda, perchè è solo una truffa del governo.

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · Monday at 1:53pm



Giovanni De Pietro · [Subscribe](#) · Top Commenter · Vice Segretario Nazionale – sede Campania at Sindacato · 172 subscribers

personalmente farò fare un atto notorio del datore di lavoro ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritto con la responsabilità dell'art.76 della stessa legge e poi voglio vedere quale macchia si leopardo faranno.

Seguite il mio ragionamento signori:
(premetto che sono stato dirigente comunale anagrafe-migrazione-leva-elettorale- militare, per oltre 20 anni e con grande lode).

Se la prova della residenza, a dire di varie sentenze del Consiglio di Stato a partire dagli anni '80, così come contemplata dall'art.43 del Codice Civile, è dimostrabile con ogni altro mezzo anche contro le risultanze della stessa anagrafe a cui si dà, per tal fatto, la certezza di essere solo presunzione di un fatto reale,

perchè la dimostrazione della presenza fisica temporale di una persona in un determinato luogo, deve passare attraverso u...[See More](#)

Reply · 11 · Like · Follow Post · August 31 at 1:51pm



بِسْمَةِ الْغُرَبَاءِ

Quindi per una persona nata in Italia che al momento della nascita non risultava residente per mancanza di regolare permesso di soggiorno dei genitori ma che puo' dimostrare la residenza tramite atto di nascita, iscrizione all'esilo ecc.. viene riconosciuta la residenza tramite altra documentazione e puo' aver diritto alla cittadinanza? Grazie per l'informazione.

Reply · 1 · Like · August 31 at 4:02pm



Pietro Ardolino

NON PROPRIAMENTE, Il Signor De Pietro dice solo che ci sono altri mezzi per dimostrare la presenza in Italia, e indica uno degli strumenti che la legge italiana prevede.

Reply · Like · August 31 at 4:04pm



بِسْمَةِ الْغُرَبَاءِ

:)

Reply · Like · August 31 at 6:04pm

[View 3 more](#)



Ale França · [Subscribe](#)

E ecco che siamo tutti qua..come dei poveri impazziti sperando per notizie concreti su tutte queste domande, ma il governo non a proprio rispetto per nessuno di noi, che prima di essere irregolare siamo essere umani, qua ci sono delle persone che vivono nel scuro the anni, persone che praticamente non anno possibilità di lavoro altro che quello schiavo, persone che anno creato problemi emotivi, l'ansia di vivere sempre nella paura, la vergogna di non essere autonoma, la dignità che va un po persa. lo parlo di me personalmente, in queste anni qua in Italia the irregolare, ho l'ansia, l'inizio di depressione, paura di uscire..e per uccidere le mie tristezze, mangiavo e mangiavo e ecco che cosi mi venuta pure la obesità portando che si altri inizi di malattie, allora qualcuno mi chiede:allora che ci fai qui? e io rispondo questo è ...[See More](#)

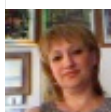
Reply · 7 · Like · Follow Post · August 31 at 1:53pm



Makam Ba · Scuola Media Ugo Foscolo

Con questo messaggio quelli che creano i leggi razzisti devono avere vergogna e facilitare un pò la regolarisazione

Reply · 1 · Like · August 31 at 10:43pm



Ditika Bejta · Gestione e servizi generici a milano at Imprenditore – Libero Professionista

tutto fa scifo in questo governo..... poveri noi stranieri che sappiamo tutto e di tutto e mangiamo con persone che mai hano visto le porte che si aprono e entrano.....e le maestre fanno ciao.....abcdfg.....

Renlv · 3 · I like · Follow Post · September 1 at 2:24am

Reply · Like · Follow Post · September 1 at 2:00am



Kitarristi Ilir Nushi

Kujt po i thua mua ??? hahaha sa e kam hongèr un se ka honger asnjeri prej ktyre ndyrsirave me te mdhaja qe ka evropa

Reply · Like · Monday at 2:00am



Didi Toure

questa e una legge truffa a chi va contro l'immigrati onesti.non si combatte la clandestinita in questo modo. la soluzione a lo stato actualle e che tutti gli immigrati clandestini non presentano la domanda di emersione invitiamo il governo a mandarsi via tutti a casa a spese sua.

Reply · 3 · Like · Follow Post · September 1 at 12:13pm



Graziano Vespa · [Subscribe](#) · Top Commenter · Rimini, Italy

Questo Governo ha raggiunto il suo obbiettivo; esasperare l'onesto immigrato volenteroso di integrarsi e lavorare pacificamente.Si preferisce ormai l'espulsione che sottostare a ricatti legalizzati di ordine economico, normativo e di diritto.Dove sono i difensori dei poveri? Non basta offrire loro un pranzo e un letto ; questa è gente che non vuole carità ma uguaglianza.Dove sono i difensori dei lavoratori? Questa è gente che vuole diritti non fumosità.La Chiesa e i Sindacati, protettori di questo Governo, hanno messo la testa nel sacco per non vedere e non sentire: Ponzio Pilato fece lo stesso ed un innocente morì sulla croce!

Reply · 3 · Like · September 1 at 2:40pm



Ale França · [Subscribe](#)

Proprio così ,ci sentiamo più umiliati di quello che già siamo per la nostra condizione,questo governo ci sta massacrando moralmente..Ma anche così vorrei provare a mettermi in regola,però siamo già ad 01 settembre e niente notizie,concreti su cosa bisogna ,solo ipotesi ,il 20 mila euro per datore del lavoratore domestico,è il reddito netto,o lordo,si è il netto ..per il mie datore impossibile mettermi in regola,visto che è un pensionato,pero si è il lordo c'è la fa,per il resto pago io,voglio essere liberaaa. Per comprovare che ero qua già prima del 31 dicembre 2011,cosa servi come prova?? ecco nessuno ancora lo sa,perchè il governo che doveva avere pubblicato e chiarito queste dubbi nel 29 scorso ,fine ad ora no ci ha dato nessuna notizia,quindi ci sentiamo umiliati ,siamo qua persi senza sapere cosa fare,mancano solo 14 giorni al meno così dicono,e niente io non so ancora cosa fare,lo solo che devo pagare questo il governo a fato questione di lasciare chiaro.

Reply · 2 · Like · September 1 at 3:31pm



Graziano Vespa · [Subscribe](#) · Top Commenter · Rimini, Italy

Qualunque sia l'importo definitivo il reddito è considerato sempre al lordo e poi c'è il cumulo familiare se occorre.

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · September 1 at 6:21pm



Andrea Filacaro · University of Foggia

Vorrei una specifica dal Sig. De Pietro se fosse possibile; nello specifico lei suggerisce come soluzione, per la dimostrazione della presenza in Italia, quella dell'atto notorio del datore; consiglia di farla fare dal datore e avallata the 4 testimoni perchè darebbe più forza? se la facesse un parente/amico regolare o Italiano sempre con I 4 testimoni? GRAZIE

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · August 31 at 6:22pm



Giovanni De Pietro · [Subscribe](#) · Top Commenter
· Vice Segretario Nazionale – sede Campania at Sindacato · 172 subscribers

Signor Andrea, la soluzione da me prospettata è solo nella lontana ipotesi che la regolamentazione che pare ormai in dirittura di arrivo, non preveda specificamente come certificare. Va da se che la cosa è discutibile comunque, ma penso che poi in un eventuale giudizio si vinca.

[Reply](#) · [Like](#) · Sunday at 7:21pm



Andrea Filacaro · University of Foggia

Poichè il tanto atteso regolamento (almeno stando alle indiscrezioni) pare non fughi tutti i dubbi ed in particolare proprio a proposito della prova, è bene cominciare a trovare qualche strada in modo autonomo e credo che il suo suggerimento possa essere molto valido (anche se sicuramente porterà in giudizio, con aggravio di spese e tempo ai danni sia dello Stato che dei "lavoratori") da qui la richiesta di specifica. Grazie.

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · Monday at 9:04am



Iliina Irina

Buon giorno! Mi chiami Irina, vorrei avere permesso di soggiorno, ce l'ho datore di lavoro. Vorrei chedere se subito si paga contribute per 6 mese oppure dopo.

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · August 31 at 5:00pm



Giovanni De Pietro · [Subscribe](#) · Top Commenter
· Vice Segretario Nazionale – sede Campania at Sindacato · 172 subscribers

no Irina, appena prima della domanda va pagato f 24 per 1000 euro, i contributi vanno pagati prima di recarsi a presentare documenti in prefettura.

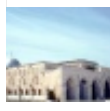
[Reply](#) · [Like](#) · Sunday at 6:00pm



Iliina Irina

<sono in Italia the settembre anno scorso ma non posso mostrare questa cosa, quindi non posso avere permesso de soggiorno?

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · August 31 at 5:03pm



بِسْمَةِ الْغُرَبَاءِ

Puoi sempre sperare cara Iliina.. le leggi vanno e vengono e cambiano i governi ma la situazione non

... vengono e cambiano i governi ma la situazione non sembra essere molto migliorata!

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · August 31 at 6:19pm



Makam Ba · Scuola Media Ugo Foscolo

Questa prova che chiedono è solamente una presa in giro di quegli che vogliono partecipare a questa così detta senatoria, perché non c'è differenza tra le persone irregolare di l'anno scorso e quelli di ieri sera. Loro politica di discriminazione lo applicano anche tra i immigrati, è inaccettabile

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · August 31 at 10:56pm



Barbara Paez · Clerk at Mediatore culturale

Ragazzi iniziamo a preparare le valigie e ritornare a casa! il governo con questa crisi nn sa come risolvere I nostri problemi..quindi l'unico modo intelligente e di prendere ancora più soldi the le nostre tasche(sapendo che nn abbiamo) che rimane? lo scopo alla fine e di fare si che abbandoniamo il paese.

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · Sunday at 11:06am



Mc Bab's Bandi Mike · Works at Hip hop music

sono the tanti anni in italia , ho fato 1 operatione al cuore, impossibile d' avere 1 contrato di lavoro.Come devo fare?

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · Monday at 11:43am

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)[Articolo Successivo](#)